



## Educazione Continua in Medicina

### Scheda Evento

**Denominazione Provider** AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

**Titolo** DAL DISAGIO GIOVANILE ALLA PSICOPATOLOGIA.  
ANALISI DEI FATTORI DI RISCHIO ATTRAVERSO LA DISCUSSIONE DI CASI CLINICI

**ID Evento** 53-219947

**Tipologia Evento** RES

**Data Inizio** 07/11/2019

**Data Fine** 05/12/2019

**Date Intermedie** 21/11/2019

**Durata** 14:00

**Professioni / Discipline**

Assistente sanitario	Assistente sanitario
Educatore professionale	Educatore professionale
Infermiere	Infermiere
Medico chirurgo	Psichiatria
Partecipanti senza obbligo ECM	Partecipanti senza obbligo ECM
Psicologo	Psicologia Psicoterapia

**Numero partecipanti** 30

**Obiettivo Strategico Nazionale**

(22) Fragilità e cronicità (minori, anziani, dipendenze da stupefacenti, alcool e ludopatia mentale), nuove povertà, tutela degli aspetti assistenziali, sociosanitari, e socio-assistenziali

**Obiettivo Strategico Regionale**

(9) Presa in carico della persona affetta da cronicità e multimorbilità

**Costo** 0.00

**Crediti** 18.2

**Responsabili Scientifici**

Nome	Cognome	Qualifica
ALESSANDRA	SILVESTRO	DIRIGENTE MEDICO

**Docente/ Relatore/**

Nome	Cognome	Ruolo	Titolare/Sostituto
------	---------	-------	--------------------

<b>Tutor</b>	CARLA	CREMONESE	DOCENTE	titolare
	FRANCESCO	RIZZO	DOCENTE	sostituto
	NADIA	CAMPAGNOLA	DOCENTE	titolare
	MATTEO	PADUANELLO	DOCENTE	titolare
	ANTONIO	COZZI	DOCENTE	titolare

**Verifica Apprendimento** Prova scritta (comprende anche il project work, l'elaborato e le domande aperte)

**Segreteria Organizzativa**

Nome	Cognome	Email	Telefono	Cellulare

## Programma

**Razionale** La conoscenza che circa il 75% dei disturbi mentali insorge prima dei 24 anni ha incentivato fortemente la ricerca in questi anni per la rilevazione precoce di tali disturbi. Il progetto formativo ha come obiettivo di implementare le conoscenze degli operatori della salute mentale nella valutazione del disagio psichico della popolazione giovanile e quali gli elementi di rischio e/o predittivi per sviluppare una grave psicopatologia psichiatrica. Verrà approfondito il concetto di Stato Mentale a Rischio (UHR) per patologia psichiatrica, secondo cui attraverso una specifica stadi azione clinica, è possibile studiare ed individuare i soggetti con sintomi psicotici attenuati, sottosoglia, o una modifica nel funzionamento cognitivo, rivelatesi predittive per una possibile evoluzione verso la patologia psichiatrica. A titolo esemplificativo ricordiamo l'evidenza scientifica secondo cui un intervento precoce su UHR può:

1. riconoscere i segnali prodromici di un possibile scompensamento psicotico o di altra psicopatologia significativa
2. ritardare o prevenire l'esordio del primo episodio psicotico
3. ridurre la durata della malattia non trattata
4. favorire un migliore aggancio e ridurre la comorbidità
5. costruire un'alleanza con i familiari, migliorandone anche la funzione caregiver

L'obiettivo generale di questo percorso formativo prevede, attraverso l'utilizzo dei moderni modelli di rilevazione clinico- testistici, l'apprendimento dei segnali-disturbi, l'analisi della personalità, del contesto familiare e del funzionamento psicosociale quale assetto complessivo per valutare la possibile insorgenza di patologia psichiatrica. Verrà quindi indagato il processo di clinical staging, e le possibilità di trattamento precoce. Si analizzeranno le criticità nella relazione iniziale e diagnostica con i giovani e i familiari al fine di permettere un buon aggancio terapeutico e favorire la compliance. A tal fine si approfondiranno le modalità ottimali di invio, transizione e collaborazione fra le agenzie sanitarie di 1° livello (Consultori - Contatto Giovani) e di 2° livello (Ambulatorio Prevenzione) e i Servizi di Salute Mentale del territorio (CSM).

**Risultati attesi**

- I partecipanti saranno in grado di implementare l' integrazione e il lavoro in rete dell'equipè multi professionale nelle prime fasi di valutazione e trattamento del giovane adulto ad rischio psicopatologico
- I partecipanti attraverso i casi clinici saranno in grado di fare la differenziazione fra disagio giovanile e stati a rischio nei giovani adulti
- I partecipanti riconosceranno gli strumenti clinici e la testistica degli stati ad alto rischio psicopatologico nei giovani
- I partecipanti riconosceranno attraverso la valutazione di casi il rischio di grave disturbo psicopatologico nei giovani adulti
- I partecipanti riconosceranno i fattori di rischio predittivi
- I partecipanti saranno in grado di individuare gli elementi del disagio giovanile e confronto con gli stati ad alto rischio psicopatologico nella popolazione giovanile
- I partecipanti conosceranno gli elementi di differenziazione fra disagio giovanile e stati a rischio
- I partecipanti riconosceranno il funzionamento psicosociale nei giovani adulti l'alto rischio psicopatologico
- I partecipanti condivideranno attraverso la discussione i casi a rischio del grave disturbo psicopatologico
- Interazione sul materiale clinico

I partecipanti saranno in grado di riconoscere le criticità nella relazione iniziale di valutazione del giovane adulto e la sua famiglia

**Programma del 07/11/2019**

**Provincia Sede** PADOVA

**Comune Sede** PADOVA

**Indirizzo Sede** VIA SAN MASSIMO 25

**Luogo Sede** ISTITUTO TEOLOGICO SANT'ANTONIO DOTTORE AULA SAN BONAVENTURA

**Dettaglio Attività**

Ora Inizio	Ora Fine	Argomento	Docente/Tutor	Risultato Atteso	Obiettivi Formativi	Metodologia Didattica
08:10	08:30	REGISTRAZIONE PARTECIPANTI				
08:30	09:30	Riconoscimento e valutazione degli stati ad alto rischio psicopatologico nei giovani: strumenti clinici e testistica	CREMONES E	I partecipanti riconosceranno gli strumenti clinici e la testistica degli stati ad alto rischio psicopatologico nei giovani	Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche	Lezione Frontale/Relazione con dibattito (metodologia frontale)
09:30	10:30	Analisi delle criticità nella relazione iniziale di valutazione del giovane adulto e la sua famiglia	CAMPAGNO LA	I partecipanti saranno in grado di riconoscere le criticità nella relazione iniziale di valutazione del giovane adulto e la sua famiglia	Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche	Lezione Frontale/Relazione con dibattito (metodologia frontale)
10:30	11:00	PAUSA				
11:00	11:30	Analisi delle criticità nella relazione iniziale di valutazione del giovane adulto e la sua famiglia	RIZZO COZZI	I partecipanti saranno in grado di riconoscere le criticità nella relazione iniziale di valutazione del giovane adulto e la sua famiglia	Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche	Lezione Frontale/Relazione con dibattito (metodologia frontale)
11:30	12:30	Presentazione del materiale clinico per il riconoscimento e la valutazione degli stati mentali a rischio di grave disturbo psicopatologico nei giovani adulti	RIZZO CREMONES E COZZI	I partecipanti riconosceranno attraverso la valutazione di casi il rischio di grave disturbo psicopatologico nei giovani adulti	Acquisire competenze per l'analisi e la risoluzione di problemi	Lavoro a piccoli gruppi e/o individuale con presentazione delle conclusioni (metodologia interattiva)
12:30	13:30	Fattori di rischio predittivi di psicopatologia nel disagio giovanile	RIZZO CREMONES E COZZI	I partecipanti riconosceranno i fattori di rischio predittivi	Acquisire competenze per l'analisi e la risoluzione di problemi	Presentazione e discussione di problemi o di casi didattici in grande gruppo (metodologia interattiva)

**Programma del 21/11/2019**

**Provincia Sede** PADOVA

**Comune Sede** PADOVA

**Indirizzo Sede** VIA SAN MASSIMO 25

**Luogo Sede** ISTITUTO TEOLOGICO SANT'ANTONIO DOTTORE AULA SAN BONAVENTURA

**Dettaglio Attività**

Ora Inizio	Ora Fine	Argomento	Docente/Tutor	Risultato Atteso	Obiettivi Formativi	Metodologia Didattica
08:30	09:30	Studio del disagio giovanile e confronto con gli stati ad alto rischio psicopatologico nella popolazione giovanile: l'esperienza del consultorio adolescenti dall'osservazione all'intervento	PADUANELLO	I partecipanti saranno in grado di individuare gli elementi del disagio giovanile e confronto con gli stati ad alto rischio psicopatologico nella popolazione giovanile	Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche	Lezione Frontale/Relazione con dibattito (metodologia frontale)
09:30	10:30	Analisi degli elementi di differenziazione fra disagio giovanile e stati a rischio	CREMONESE	I partecipanti conosceranno gli elementi di differenziazione fra disagio giovanile e stati a rischio	Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche	Lezione Frontale/Relazione con dibattito (metodologia frontale)
10:30	11:00	Analisi degli elementi di differenziazione fra disagio giovanile e stati a rischio	RIZZO COZZI	I partecipanti conosceranno gli elementi di differenziazione fra disagio giovanile e stati a rischio	Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche	Lezione Frontale/Relazione con dibattito (metodologia frontale)
11:00	11:30	PAUSA				
11:30	12:30	Presentazione del materiale clinico per la differenziazione fra disagio giovanile e stati a rischio nei giovani adulti	RIZZO COZZI PADUANELLO	I partecipanti attraverso i casi clinici saranno in grado di fare la differenziazione fra disagio giovanile e stati a rischio nei giovani adulti	Acquisire competenze per l'analisi e la risoluzione di problemi	Presentazione e discussione di problemi o di casi didattici in grande gruppo (metodologia interattiva)
12:30	13:30	Riflessione e discussione sui dati emersi dal materiale clinico	RIZZO CREMONESE COZZI	Interazione sul materiale clinico	Acquisire competenze per l'analisi e la risoluzione di problemi	Presentazione e discussione di problemi o di casi didattici in grande gruppo (metodologia interattiva)

**Programma del 05/12/2019**

**Provincia Sede** PADOVA

Data di stampa: 22/05/2025

**Comune Sede** PADOVA

**Indirizzo Sede** VIA SAN MASSIMO 25

**Luogo Sede** ISTITUTO TEOLOGICO SANT'ANTONIO DOTTORE AULA SANTA CHIARA

**Dettaglio Attività**

Ora Inizio	Ora Fine	Argomento	Docente/Tutor	Risultato Atteso	Obiettivi Formativi	Metodologia Didattica
08:30	09:30	Analisi del funzionamento psicosociale per riconoscere nei giovani adulti l'alto rischio psicopatologico	CREMONES E	I partecipanti riconosceranno il funzionamento psicosociale nei giovani adulti l'alto rischio psicopatologico	Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche	Lezione Frontale/Relazione con dibattito (metodologia frontale)
09:30	10:30	Implementazione delle capacità di integrazione e il lavoro in rete dell'equipè multi professionale nelle prime fasi di valutazione e trattamento del giovane adulto ad rischio psicopatologico con presentazione di materiale clinico	CAMPAGNO LA	I partecipanti saranno in grado di implementare l'integrazione e il lavoro in rete dell'equipè multi professionale nelle prime fasi di valutazione e trattamento del giovane adulto ad rischio psicopatologico	Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche	Lezione Frontale/Relazione con dibattito (metodologia frontale)
10:30	11:00	Implementazione delle capacità di integrazione e il lavoro in rete dell'equipè multi professionale nelle prime fasi di valutazione e trattamento del giovane adulto ad rischio psicopatologico con presentazione di materiale clinico	RIZZO COZZI	I partecipanti saranno in grado di implementare l'integrazione e il lavoro in rete dell'equipè multi professionale nelle prime fasi di valutazione e trattamento del giovane adulto ad rischio psicopatologico	Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche	Lezione Frontale/Relazione con dibattito (metodologia frontale)
11:00	11:30	PAUSA				
11:30	12:30	Implementazione delle capacità di integrazione e il lavoro in rete dell'equipè multi professionale nelle prime fasi di valutazione e trattamento del giovane adulto ad alto rischio psicopatologico con presentazione di materiale clinico	RIZZO CREMONES E COZZI	I partecipanti condideranno attraverso la discussione i casi a rischio del grave disturbo psicopatologico	Acquisire competenze per l'analisi e la risoluzione di problemi	Presentazione e discussione di problemi o di casi didattici in grande gruppo (metodologia interattiva)
12:30	13:30	Riflessione e discussione sui dati	RIZZO COZZI	I partecipanti condideranno attraverso	Acquisire competenze	Presentazione e discussione

		emersi dal materiale clinico	CAMPAGNO LA	la discussione i casi a rischio del grave disturbo psicopatologico	per l'analisi e la risoluzione di problemi	di problemi o di casi didattici in grande gruppo (metodologia interattiva)
13:30	14:00	VALUTAZIONE APPRENDIMENTO				